

# LE ALPI E LA PIANURA

## Da Bolzano a Ferrara



Bolzano, Piazza Walther

Un viaggio alla scoperta della ricchezza e della varietà del panorama naturalistico ed artistico italiano. L'itinerario cicloturistico tocca quattro regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna; parte da Bolzano ed arriva a Ferrara percorrendo in parte la Ciclopista del Sole. Il percorso scende dalla magica conca di **Bolzano**, immersa in vigneti e boschi nel cuore della regione dolomitica dell'Alto Adige, tocca la città di **Trento**, attraversa borghi medievali, costeggia il Lago di Garda; segue il fiume Mincio, poi, superata **Mantova**, affianca il Po fino ad arrivare a **Ferrara**, città delle biciclette.




### 1 Note tecniche

**Partenza:** Bolzano, Piazza Walther

**Arrivo:** Ferrara, Piazza Savonarola

**Lunghezza:** km 314,690

**Difficoltà:** percorso prevalentemente su ciclabile, impegnativo per la lunghezza e per una piccola asperità da superare poco prima di Affi.

 **Linee ferroviarie Brennero/Bologna - Suzzara/Ferrara**

Possibilità di trasporto biciclette. Verificare orari e disponibilità. Info: 892021 • [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com) 800 91 50 30 • [www.fer.it](http://www.fer.it)

**Da segnalare.** Si suggerisce di dividere l'itinerario in 3 tappe: Bolzano - Rovereto, Rovereto - Mantova, Mantova - Ferrara.

 **Bolzano-Bozen:** Piazza Walther, 8 tel. 0471 307000 [www.bolzano-bozen.it](http://www.bolzano-bozen.it)

**Trento:** Via Mancini, 2 tel. 0461 216000 • [www.ap.trento.it](http://www.ap.trento.it)

**Rovereto:** Corso Rosmini, 6 tel. 0464 430363 • [www.visitrovereto.it](http://www.visitrovereto.it)

**Peschiera del Garda:** Piazzale Betteloni, 15 tel. 045 7551673 • [www.tourism.verona.it](http://www.tourism.verona.it)

**Mantova:** Piazza Mantegna, 6 tel. 0376 432432 • [www.turismo.mantova.it](http://www.turismo.mantova.it)

**Ferrara:** Castello Estense tel. 0532 299303 • [www.ferrara.info.com](http://www.ferrara.info.com)



## PER SAPERNE DI PIÙ

**Bolzano** è il passaggio obbligato per arrivare ai piedi delle affascinanti vette delle Dolomiti.

Nell'arte, nell'architettura, nella lingua le caratteristiche di un paese tedesco convivono con quelle italiane; tra i vari monumenti prestigiosi è il Museo Archeologico che ospita "Ötzi", la mummia risalente al 3500-3300 a. C. rinvenuta sul ghiacciaio del Similaun.

Capoluogo del Trentino, **Trento** è una città d'arte che si presenta con una forte impronta rinascimentale. Storicamente posta al punto d'incontro tra la civiltà latina e quella di lingua tedesca, mantiene vive tradizioni culturali; ha notevoli musei per l'archeologia, l'arte medievale, le scienze naturali e la storia dell'irridentismo.

**Mantova** è la città dei Gonzaga che nel 1328 presero il governo della città e ne ressero con sicurezza le sorti regalando un lungo periodo di splendore economico, politico e artistico. Da non perdere una passeggiata tra le sue piazze, la visita al Duomo, allo splendido complesso del Palazzo Ducale e a Palazzo Te.

Ciclopista del Sole tra Bolzano e Trento



## DA BOLZANO A ROVERETO

km 90,180

La prima parte dell'itinerario BOLZANO-FERRARA percorre un segmento della **Ciclopista del Sole** che si snoda in prevalenza su un comodo tracciato in leggera discesa lungo le valli dell'Isarco e dell'Adige.

Punto di partenza a **Bolzano** è Piazza Walther dove troneggia il monumento a Walther von der Vogelweide, uno dei maggiori poeti-cantastorie tedeschi del Medioevo. Uscendo dal centro storico la pista ciclabile segue un argine posto a metà tra i due fiumi: a destra l'Adige ed a sinistra l'Isarco che si uniranno successivamente a valle.

Si toccano le località di **Ora** e **Egna**. **Salorno** è l'ultimo paese prima del confine con la provincia di Trento. Dopo pochi chilometri la valle si allarga e si apre la Piana Rotaliana con i centri di **San Michele all'Adige**, **Mezzocorona**, **Mezzolombardo** celebri per le produzioni vinicole tra le quali spicca il Teroldego. Arrivo a **Trento**.

Dopo Trento, in sinistra Adige, si oltrepassano Besenello, poi **Nomi**, dove si trova un'area di sosta, assistenza e informazioni specializzata per i ciclisti, detta Bicigrill, per arrivare alla periferia della città di **Rovereto**. Cittadina della Vallagarina, è conosciuta per la grande Campana della Pace e per il MART, Museo di Arte Moderna e Contemporanea, che ospita una prestigiosa collezione permanente dell'arte italiana del XX secolo.

## DA ROVERETO A MANTOVA

km 117,330

Da **Rovereto** si continua sul percorso ciclabile continuando a costeggiare l'Adige fino ad attraversarlo sul ponte della Diga di Mori. Dopo Chizzola, la pista passa alta sulla sponda del fiume, attraversando i vigneti della bassa Vallagarina, fino a raggiungere Pilcante. Nei pressi di **Borghetto all'Adige** termina la pista ciclabile della Valle dell'Adige e il percorso si snoda tra il Monte Baldo e, a sinistra, il fiume. Tappe importanti sono Belluno Veronese, poi Rivalta e Peri. A Zuane inizia una discreta salita indispensabile per passare dalla quota dell'Adige alla quota del Lago di Garda, attraverso l'altipiano di Caprino-Costermano-Affi.

Dopo Affi e Lazise, dove si trova il parco di Gardaland, si giunge alla cittadella murata di **Peschiera del Garda**.



### Lago di Garda

È sorprendente per la varietà dei paesaggi e il manifestarsi delle stratificazioni storiche: ulivi, forse portati dagli Etruschi, cipressi del periodo veneziano, agrumi per cui i Francescani costruirono serre invernali, vigne, aspre rocce incombenti nel "fiordo", borghi, muraglie antiche, chiese, ville sulle rive, cui i secoli hanno dato i toni delle rispettive origini e signorie, veneti su una sponda, lombardi sull'altra.

Dalla Fortezza di Peschiera, in uscita dal Lago di Garda, prende a scorrere il fiume Mincio. La Ciclopedonale Mantova-Peschiera, molto gradevole e conosciuta agli appassionati di cicloturismo, segue il fiume fino a **Valeggio sul Mincio** e alla romantica **Borghetto**. Ci si avvicina a **Mantova** e si attraversa la zona attorno ai laghi, nel Parco Periurbano di Mantova.

## DA MANTOVA A FERRARA

km 107,180

Impossibile elencare i mille fili che uniscono Mantova e Ferrara, due corti del Rinascimento. Vincoli storici, dati da alleanze e matrimoni tra le due signorie dei Gonzaga e degli Este, ma soprattutto vincoli artistici così stretti che si può tranquillamente dire che la visita dell'una completa quella dell'altra. Entrambe sono città inserite nella lista del Patrimonio Unesco e città d'acqua, legate alla presenza di un fiume, il Mincio per Mantova e il Po per Ferrara.

Uscendo da **Mantova** ci si dirige verso Bagnolo San Vito dove si incontra il fiume Po: si sale sul suo argine che costituisce il percorso ciclabile Sinistra Po, per poi abbandonarlo momentaneamente e procedere verso **Governolo**. Qui si incontra di nuovo il fiume Mincio che confluisce nel Po e si prosegue sulla sinistra Po fino ad **Ostiglia**.

Ad Ostiglia si oltrepassa il fiume Po sul ponte in ferro e si arriva a **Revere**, dove si prosegue in destra Po. Con Borgofranco sul Po, Carbonara di Po, Sermide e Felonica termina la provincia di Mantova e si entra in quella di Ferrara a **Stellata** di Bondeno. Qui l'itinerario sull'argine prende il nome di "Percorso cicloturistico Destra Po" e costeggia la bellissima Rocca Possente; da Stellata, oltrepassato il fiume Panaro, si arriva nel centro di **Bondeno** dove si imbecca il Percorso ciclopedonale del Burana fino a Ferrara (vedi itinerario provinciale n° 2, pag. 38).

Stellata di Bondeno, Rocca Possente

